



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

ORGANO DI COORDINAMENTO NUOVA BANCA ETRURIA

A TUTTE LE ISCRITTE

A TUTTI GLI ISCRITTI

Riteniamo opportuno e doveroso informare tutte le iscritte e tutti gli iscritti al Fondo di Previdenza aziendale circa il lavoro che stiamo svolgendo in materia.

Con l'accordo dello scorso 26 maggio tutte le Fonti Istitutive del Fondo Pensione per il Personale della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, quindi le scriventi OO.SS. e la Banca, hanno concordato sul fatto che la miglior tutela di tutti gli iscritti al Fondo Pensione aziendale (Attivi, Pensionati e Differiti) debba necessariamente passare attraverso la trasformazione dell'attuale sistema pensionistico aziendale a "prestazione definita" ad un sistema a "contribuzione definita", tale operazione non interessa gli assunti successivamente al 1993 per i quali nel 2001, con apposito accordo sindacale, è stata istituita altra forma di previdenza a contribuzione definita.

Tale passaggio è stato considerato necessario al fine di garantire a tutti gli iscritti la necessaria tranquillità in tema di previdenza complementare.

Il Fondo aziendale infatti è ancora in regime di "prestazione definita", nel quale la prestazione finale non è commisurata a quanto versato (SISTEMA CONTRIBUTIVO) ma ad un importo predeterminato come nel caso della vecchia pensione INPS (SISTEMA A RIPARTIZIONE).

Al fine di garantire gli impegni previdenziali, questo sistema di calcolo presuppone una situazione di costante equilibrio demografico e finanziario del Fondo, garantito da nuovi ingressi e da rendimenti attesi del patrimonio decisamente soddisfacenti .

Purtroppo però, a seguito del D. Lgs. 124/93, Il Fondo è diventato chiuso alle nuove adesioni comportando l'impossibilità di acquisire nuovi iscritti e nuovi flussi contributivi; gli scenari finanziari nel medio termine risentono di previsioni allarmanti e la vita media – fortunatamente - ha segnato un costante aumento.

Ciò significa che il Fondo non riuscirà ad essere più in equilibrio se non investendo il patrimonio alla ricerca di rendimenti sempre più elevati, e quindi sempre più rischiosi, o ragionando su un abbassamento delle prestazioni rispetto a quelle erogate in precedenza.

Nello specifico va segnalato come già dal 2011 le prestazioni erogate risultino superiori alle entrate contributive, costringendo il Fondo ad intaccare progressivamente il proprio patrimonio.

A tale situazione si aggiungono anche le difficoltà manifestate in questi ultimi mesi dalla nostra Azienda, tali da non garantire una gestione autonoma e tranquilla della situazione.

Questo percorso di razionalizzazione, analogo a quello definito da altri fondi aziendali del settore, e avviato dalle Fonti Istitutive, anche alla luce delle sollecitazioni in tal senso che la Covip (l'ente nazionale di controllo e vigilanza delle forme pensionistiche integrative) sta da tempo facendo, ha l'obiettivo primario ed esclusivo di garantire a tutti i soci del sodalizio certezze previdenziali, attraverso il passaggio ad un sistema a capitalizzazione nel quale venga definita per ciascuno una posizione individuale secondo criteri e modalità obiettive e trasparenti, mettendo quindi "in sicurezza" le posizioni di ognuno.

E-mail: arezzouilca@gmail.com

Web: www.uilca.it - Facebook: [Uilca Network](#) - Twitter [@Uilcanetwork](#)

Youtube: <http://www.youtube.com/user/Uilcanetwork>



Con questa operazione saremo noi a decidere del destino del nostro Fondo prima ancora che lo facciano gli altri.

Con questa operazione gli attivi avranno quantificato un loro "zainetto" pienamente trasferibile, saranno quindi titolari di un conto individuale e nuove interessanti possibilità in più si potrebbero aprire per i Pensionati e per i Differiti.

Fermo restando comunque il pieno rispetto delle previsioni di legge e statutarie, che prevedono che qualsiasi modifica dello statuto possa avvenire soltanto mediante successiva delibera conforme adottata dall'assemblea degli iscritti.

L'organo di coordinamento Uilca in Nuova Banca Etruria è disponibile per tutte le informazioni del caso.

Arezzo, 10 giugno 2016

La Segreteria